MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 – Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del avoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 – Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022 con il n. 299 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 304 del 30 dicembre 2022 - Supplemento Ordinario n. 44 concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023 - 2025" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato dall'UCB al n. 77 del 22 febbraio 2023, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023 n. 29 dell'8 marzo 2023, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 100 del 13 marzo 2023;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art. 226, comma 2, del d.lgs. n. 36 del 31.3.2023 secondo cui, dal 1° luglio 2023 le disposizioni del d.lgs. n. 50/2015 e s.m.i. continuano a trovare applicazione ai procedimenti già in corso;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni *bis*");

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, con il quale è stato approvato il nuovo Regolamento per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, nonché del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi e aggiornamenti annuali;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 33/641 del 20.06.2023 di aggiornamento del programma biennale 2023/2024 per gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 6, del D.lgs. n. 50/2016;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le Amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla G.U. n. 297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTA la Legge di Bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197), pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Maria Condemi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per la durata di un triennio a decorrere dal 1° gennaio 2022;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe, l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe – Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto direttoriale n. 302 del 23 marzo 2023, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 132 del 24 marzo 2023, con la quale la dott.ssa Stefania Rupe è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come individuati nell'Allegato C del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023 di assegnazione risorse, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nell'Allegato B al decreto ministeriale n. 29 dell'8 marzo 2023, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 31/7597 del 04.10.2016, avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni" il Segretariato Generale, in una ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

VISTO il proprio decreto n. 404 del 12.4.2023 con il quale, al fine di continuare ad assicurare il servizio di sorveglianza antincendio presso la sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di via Flavia n. 6, in Roma, per corrispondere alle prescrizioni impartite dai Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Roma, a seguito dell'incendio che ha interessato la predetta sede in data 12.06.2020, è stata indetta una procedura di gara ex art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., tramite Richiesta di Offerta aperta (RdO) sul MePa (Mercato elettronico della Pubblica amministrazione) per l'affidamento del servizio di sorveglianza

antincendio, per mesi otto, presso la predetta sede di questo Ministero, da aggiudicarsi in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per un importo a base d'asta di € 127.000,00, Iva esclusa, ed oneri per rischi interferenziali non soggetti a ribasso pari ad € 300,00, Iva esclusa;

CONSIDERATO che con il medesimo provvedimento è stata nominata quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ii, la dott.ssa Stefania Rupe, per lo svolgimento di tutti i compiti relativi alla procedura in argomento, ad esclusione di quelle di competenza di altri Uffici;

VISTA la RdO aperta n. 3528550, pubblicata sulla piattaforma acquistinrete del Mercato elettronico della Pubblica amministrazione, in data 18 aprile 2023 (CIG: 9770875D1D), con scadenza per la presentazione delle offerte alla data del 9.5.2023 ore 14:00;

CONSIDERATO che è stato stabilito nella lex specialis che la procedura di gara si sarebbe svolta attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica acquistinrete del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che entro il sopra citato termine del 9 maggio 2023, ore 14:00, sono pervenute sulla piattaforma n. 6 (sei) offerte;

CONSIDERATO che il R.U.P., ha proceduto all'apertura delle buste amministrative dei sei partecipanti ed, a conclusione dell'esame della documentazione amministrativa, come da verbale n. 1 dell'11.5.2023 ha rilevato la completezza e la conformità della documentazione amministrativa presentata da tutti i concorrenti, approvandola e proponendo l'ammissione di tutti i 6 (sei) concorrenti alle successive fasi della procedura di gara in parola;

DATO ATTO che, con proprio decreto prot. n. 548 del 17.5.2023, è disposta l'ammissione alle successive fasi di gara per l'affidamento del servizio di sorveglianza antincendio, per mesi otto, presso la sede ministeriale sita in Roma, Via Flavia n. 6, di tutti e 6 (sei) concorrenti;

DATO ATTO, altresì, che con proprio decreto prot. n. 573 del 29.5.2023 è stata nominata la Commissione giudicatrice composta dal Presidente dott. Antonio Lavorato e dai componenti dott.ssa Sara Parisi e dott. Angelo Ventura, affidando le attività di segretario della Commissione alla dott.ssa Maria Esposito;

CONSIDERATO che la Commissione giudicatrice, avendo ricevuto dal R.U.P., la documentazione necessaria allo svolgimento dei lavori di valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, ha proseguito i lavori di gara con l'apertura della Busta tecnica e della Busta economica, come da verbali n. 1 del 5.6.2023, n. 2 del 6.6.2023, n. 3 del 12.6.2023, n. 4 del 13.6.2023, n. 5 del 14.6.2023, n. 6 del 16.6.2023 e n. 7 del 23.6.2023, custoditi agli atti dell'Amministrazione, formulando proposta di aggiudicazione a favore della società GELMA S.R.L., con sede in Roma, alla via Giulio Emanuele Rizzo n.66, P.IVA 08554671001, trasmettendo la documentazione al R.U.P. e segnalando l'offerta della società GELMA S.R.L. come anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97 comma 3 del D. lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii;

DATO ATTO che il R.U.P., come previsto nel Disciplinare di gara, ha attivato il subprocedimento di verifica della congruità dell'offerta, inviando richiesta di giustificazioni alla società Gelma s.r.l. con nota prot. n. 4872 del 28.6.2023, alla quale la predetta società ha dato riscontro nei termini con nota acquisita al prot. n. 4990 del 5.7.2023;

CONSIDERATO che il R.U.P., avvalendosi del supporto della Commissione di gara, come previsto all'art. 6 del relativo Disciplinare, ha positivamente concluso il sub procedimento di verifica della congruità dell'offerta nei confronti della società Gelma S.R.L., acquisendo il verbale della Commissione n. 8 dell'11 luglio 2023 trasmesso con nota prot. 5220 del 14.7.2023;

DATO ATTO che il RUP ha effettuato tramite il sistema FVOE (ex AVCPASS) dell'ANAC, i previsti controlli per la verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm. ii, nei confronti della Società GELMA S.R.L. e che dagli stessi è emersa l'irregolarità fiscale dell'operatore economico;

DATO ATTO, altresì che, diversamente da quanto emerso dai controlli effettuati, nel DGUE presente nella Busta virtuale "Documentazione amministrativa", l'operatore economico Gelma S.R.L. aveva dichiarato di aver "*soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali…*" rendendo dunque, false dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti segnalati ex art. 80, comma 4, del d.lgs. n. 50/2016 che l'Amministrazione provvederà a segnalare all'ANAC ai sensi del comma 12 del citato art. 80;

CONSIDERATO, inoltre, che, la Direzione Generale per le politiche del personale e l'innovazione organizzativa, con nota prot. 9060 del 5.7.2023, ha trasmesso alla scrivente l'atto di pignoramento presso terzi emesso dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione ai sensi dell'art. 72bis del D.P.R. n. 602/1973, nei confronti della GELMA SRL, notificato tramite pec dell'Agente della Riscossione per la Provincia di Roma in data 27.06.2023, dal quale risulta che alla data del 26.6.2023 "*GELMA SRL, con sede legale in VIA GIULIO EMANUELE RIZZO N. 66 00178 ROMA (RM), codice fiscale 08554671001 è debitore per un ammontare totale pari a 230.068,85 euro, comprensivo degli interessi di mora e degli oneri di riscossione 2 di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 112/1999, calcolati alla data del 22/08/2023, nonché degli accessori di legge, oltre agli interessi e agli oneri di riscossione…*";

RITENUTO, per quanto innanzi rappresentato, di escludere dalla gara, relativa alla RdO n. 3528550 per l'affidamento, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, del servizio di sorveglianza antincendio per mesi otto presso la sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di Via Flavia n. 6, in Roma - CIG: 9770875D1D**,** il concorrente:

- GELMA S.R.L., con sede in Roma, alla via Giulio Emanuele Rizzo n.66, P.IVA 08554671001,

Tanto premesso,

DECRETA

- È disposta l'esclusione del concorrente GELMA S.R.L., con sede in Roma, alla via Giulio Emanuele Rizzo n.66, P.IVA 08554671001, dalle successive fasi di gara per l'affidamento del servizio sorveglianza antincendio per mesi otto presso la sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di Via Flavia n. 6, in Roma, CIG: 9770875D1D, mediante procedura negoziata ex art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito dalla Legge n. 108/2021, tramite RdO aperta su MePa n. 3528550, da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. n. 50/2016;

- È disposta la trasmissione del presente provvedimento al concorrente GELMA S.R.L., con sede in Roma, alla via Giulio Emanuele Rizzo n.66, P.IVA 08554671001;

- Il presente provvedimento è pubblicato sul sito web del Ministero del lavoro e delle politiche sociali nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D. lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE GENERALE
CONDEMI MARIA*

Firmato digitalmente da Maria Condemi*
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*